

OGGETTO: Bilancio di previsione 2014. 2^a variazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la propria Deliberazione del C.C. n. 79 del 19.12.2013, immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione dell'esercizio 2014 ed i relativi allegati ai sensi di legge, incluso il Bilancio pluriennale 2014-2016 e la Relazione previsionale e programmatica;

VISTA la Deliberazione della G.C. n. 24 del 20.02.2014, immediatamente esecutiva, con la quale è stata approvata, in via d'urgenza, la prima variazione al bilancio di previsione del corrente esercizio, ratificata con Deliberazione del C.C. n. 8 del 20.03.2014;

VISTO:

- il Decreto 19 dicembre 2013 del Ministro dell'Interno con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2014 è stato differito al 28 febbraio 2014;
- il Decreto 13 febbraio 2014 del Ministro dell'Interno con il quale il termine suddetto è stato differito al 30 aprile 2014;
- il Decreto 29 aprile 2014 del Ministro dell'Interno con il quale il termine è stato ulteriormente differito al 31 luglio 2014;

VISTO l'art. 175 del D.Lgs. 267/2000 secondo cui il bilancio di previsione può subire variazioni nel corso dell'esercizio da deliberarsi non oltre il 30 novembre dello stesso anno;

VISTE:

- la deliberazione consiliare con la quale è stato approvato il Regolamento sull'Imposta unica comunale (IUC), a norma dell'art. 1, comma 639 e ss., della Legge 147/2013;
- la deliberazione consiliare con la quale sono state rideterminate le aliquote e le detrazioni dell'Imposta municipale propria (IMU), con effetto dal 1 gennaio 2014;
- la deliberazione consiliare con la quale sono state approvate le tariffe della Tassa sui rifiuti (TARI), con effetto dal 1 gennaio 2014, sulla base del nuovo Piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- la deliberazione consiliare con la quale sono state approvate le aliquote del Tributo per i servizi indivisibili (TASI), con effetto dal 1 gennaio 2014;

DATO ATTO che le suddette deliberazioni, con le quali viene approvato il Regolamento in materia di IUC ed approvate le aliquote e tariffe relative all'IMU, alla TARI ed alla TASI, sono indispensabili ad assicurare gli equilibri di bilancio annuali e pluriennali, come aggiornati con la presente deliberazione;

DATO ATTO che con Deliberazione del C.C. n. 15 del 05.05.2014 è stato approvato il Rendiconto della gestione dell'esercizio 2013, dal quale risulta un avanzo di amministrazione di complessivi € 7.210.030,16, così composto:

- € 20.875,02 di risorse vincolate di parte corrente finalizzate alla formazione del personale ex art. 23, comma 2, del CCNL 01/04/1999;
- € 55.188,77 di risorse vincolate di parte in c/capitale ex art. 202, comma 2, D.Lgs. 267/2000 (da mutui e prestiti);
- € 29.981,21 di risorse vincolate di parte in c/capitale finalizzate ex art. 208, comma 4, lett. B), del Codice della Strada;
- € 24,04 di risorse vincolate di parte c/capitale finalizzate ex art. 208, comma 4, lett. C), e comma 5-bis, del Codice della Strada;
- € 885.055,39 di fondi per il finanziamento della spesa in c/capitale;
- € 6.218.905,73 di fondi non vincolati;

VISTO l'art. 187 del D.Lgs. 267/2000 che reca la disciplina in materia di avanzo di amministrazione;

VISTO il parere espresso con Deliberazione n. 487/2013 dalla Corte dei Conti, Sez. regionale di controllo per la Lombardia, in merito alla contabilizzazione nel bilancio comunale del Tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali (TEFA);

RITENUTO necessario apportare alcune modifiche al Bilancio 2014 ed al Bilancio pluriennale 2014-2016 al fine di adeguare le previsioni di entrata e di spesa alle disposizioni normative sopravvenute ed al quadro aggiornato delle esigenze amministrative;

VISTA, nel dettaglio:

- la proposta di variazione al Bilancio di previsione 2014 riepilogata nel prospetto allegato "A", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- le proposte di variazione al Bilancio pluriennale 2014-2016, per le annualità 2015 e 2016, riepilogate rispettivamente nei prospetti allegati "B" e "C", parti integranti e sostanziali;

CONSIDERATO che:

- le previsioni del gettito dell'Imposta municipale propria (IMU), della Tassa sui rifiuti (TARI), del Tributo per i servizi indivisibili (TASI) e dell'Imposta di scopo (ISCOP), stanti le modifiche normative recentemente intervenute, sono state determinate sulla base di stime di gettito elaborate da parte della Società Entrate Pisa S.p.A., soggetto gestore dei tributi medesimi;
- la quantificazione dei trasferimenti erariali spettanti e del Fondo di solidarietà comunale per l'anno 2014 non è stata ancora resa nota da parte del Ministero dell'Interno, stanti anche le disposizioni normative recentemente introdotte dal D.L. 5 maggio 2014, n. 66, in corso di conversione;
- si rende pertanto necessario rinviare a successiva variazione l'adeguamento delle previsioni di bilancio rispetto alla quantificazione definitiva dei trasferimenti erariali e del Fondo di solidarietà comunale nonché alle misure di attuazione del citato D.L. 66/2014;

DATO ATTO che:

- non sussiste la necessità di integrare gli stanziamenti di spesa per la copertura di debiti fuori bilancio riconoscibili a norma dell'art. 194 del D.Lgs. 267/2000;
- non si rendono necessari provvedimenti per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000;
- l'Ente non si trova in una delle situazioni previste dagli art. 195 e 222 del D.Lgs. 267/2000;

RITENUTO di applicare l'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2013 al bilancio di previsione 2014 secondo la seguente destinazione:

- € 20.875,02 di risorse vincolate per la formazione del personale ex art. 23, comma 2, del CCNL 01/04/1999, alla parte corrente del bilancio nel rispetto del vincolo di destinazione;
- € 55.188,77 di risorse vincolate di parte in c/capitale ex art. 202, comma 2, D.Lgs. 267/2000, alla parte in c/capitale del bilancio per il finanziamento degli investimenti;
- € 970.000,00 di risorse non vincolate, corrispondenti a quota maggiore del 25% dei residui attivi c.d. "vetusti" al 31 dicembre 2013, alla parte corrente del bilancio per integrare lo stanziamento del Fondo di svalutazione crediti;

DATO ATTO che le spese correnti non ripetitive che vengono finanziate con applicazione di quota dell'avanzo di amministrazione non vincolato sono le seguenti:

- incremento dello stanziamento del Fondo di svalutazione crediti, per € 970.000,00;

DATO ATTO che il Comune ha rispettato l'obiettivo del Patto di stabilità interno per l'anno 2013, come da certificazione debitamente trasmessa al Ministero dell'Economia e delle finanze;

VISTI, in materia di Patto di stabilità interno per gli enti locali per il triennio 2014-2016:

- l'art. 14 del D.L. 78/2010;
- l'art. 20 del D.L. 98/2011;
- gli artt. 30, 31 e 32 della L. 183/2011 (legge di stabilità 2012);
- l'art. 1 della L. 228/2012 (legge di stabilità 2013);
- l'art. 1, comma 532 e ss., della L. 147/2013 (legge di stabilità 2014);

RICHIAMATO, in particolare, l'art. 31, comma 18, della L. 183/2011 secondo cui *“Il bilancio di previsione degli enti locali (...) deve essere approvato iscrivendo le previsioni di entrata e spesa di parte corrente in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrata e spesa in conto capitale, al netto delle riscossioni e delle concessioni di crediti, sia garantito il rispetto delle regole che disciplinano il patto medesimo. A tal fine, gli enti locali sono tenuti ad allegare al bilancio di previsione un apposito prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno.”*;

VISTO il prospetto, allegato sotto la lettera “D” quale parte integrante e sostanziale, contenente i dati rilevanti ai fini del Patto di stabilità interno;

DATO ATTO che, a seguito della presente variazione:

- permangono gli equilibri di bilancio di cui all'art. 162, comma 6, del D.Lgs. 267/2000;
- risultano rispettati, in termini previsionali, gli obiettivi finanziari programmatici, calcolati in termini di competenza mista, previsti dalle norme in materia di Patto di stabilità interno;

VISTO:

- il parere di regolarità tecnica e contabile espresso, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, dal Dirigente della Direzione Finanze Provveditorato Aziende (allegato “E”);
- il parere del Collegio dei Revisori dei Conti, espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 267/2000 (allegato “F”);

VISTA la Relazione tecnica di accompagnamento, redatta a cura della Direzione Finanze Provveditorato Aziende (allegato “G”);

VISTO l'estratto del verbale della seduta del 10/06/2014 della IV^a Commissione Consiliare Permanente contenente il parere espresso dalla stessa Commissione e che si allega, sotto la lettera H), per formarne parte integrante e sostanziale;

RILEVATA l'urgenza di provvedere all'approvazione della presente variazione di bilancio al fine di garantire il tempestivo adeguamento degli strumenti di programmazione finanziaria ed il buon andamento dell'azione amministrativa;

VISTO:

- il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL., approvato con D.Lgs. 267/2000;
- il Regolamento di Contabilità;

D E L I B E R A

- 1) di approvare la variazione al Bilancio di previsione dell'esercizio 2014 di cui all' allegato prospetto “A”, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di approvare la variazione al Bilancio pluriennale 2014-2016, relativamente agli esercizi 2015 e 2016, di cui, rispettivamente, ai prospetti allegato “B” e allegato “C”, parti integranti e sostanziali, dando atto che per l'esercizio 2014 il Bilancio pluriennale è variato come da prospetto allegato “A”;
- 3) di dare atto che a seguito della presente variazione permangono gli equilibri di bilancio di cui all'art. 162, comma 6, del D.Lgs. 267/2000 e risultano rispettati, in sede previsionale, gli obiettivi programmatici di competenza mista del Patto di stabilità interno;

- 4) di dare atto che con separata deliberazione devono essere approvate le connesse modifiche al Programma triennale dei LL.PP. 2014-2016 ed all'Elenco annuale dei lavori;
- 5) di trasmettere copia della presente deliberazione al Tesoriere Comunale per quanto di competenza.

D E L I B E R A altresì

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, con separata votazione, rilevata l'urgenza di provvedere per le motivazioni espresse in premessa narrativa.

